

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)



IPOTESI CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

Anno Scolastico 2024/2025

*Donna Lucile Calogero, Maria
Maio Stan Paolo Superato*

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

PREMESSA	6
NORMATIVA	7
TITOLO PRIMO	7
DISPOSIZIONI GENERALI	7
Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata	7
Art. 2 – Interpretazione autentica	7
Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto	8
TITOLO SECONDO	9
RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI	9
Art. 4 – Obiettivi e strumenti	9
Art. 5 – Informazione	9
Ai sensi dell'art 5 del CCNL 2019 – 2021 Sono oggetto di informazione:	10
Art. 6 – Confronto	10
Ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 30 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, sono oggetto di confronto le seguenti materie:	10
Art. 7 - Lavoro agile	11
Art. 8 – Contrattazione integrativa	14
Art. 9 Norma di salvaguardia	16
Art. 10 – Attività sindacale	17
Art. 11 – Assemblea in orario di lavoro e scioperi	17
Art. 12 – Permessi retribuiti e non retribuiti	18
Art. 13 – Referendum	19
Art. 14 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo	19
TITOLO TERZO	21
CONGEDI PARENTALI, FERIE, FESTIVITÀ, PERMESSI RETRIBUITI, PERMESSI BREVI, ASSENZE PER MALATTIA, ASPETTATIVA PER MOTIVI DI FAMIGLIA, DI LAVORO, PERSONALI E DI STUDIO, FERIE, PERMESSI E ASSENZE DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	21
Art. 15 – Diritti del lavoratore	21
Art. 16 – Ferie e permessi	21
TITOLO QUARTO	25
PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA	25
Art. 17 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione)	25
Art. 18 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità	25
oraria in entrata e in uscita per il personale ATA	25
Art. 19 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei	

Paolo Luparello

Maio 2019
Paolo Luparello

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

<u>processi di informatizzazione</u>	26
<u>TITOLO QUINTO</u>	27
<u>CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE).</u>	27
<u>Art. 20 - Modalità e tempi di convocazione e delle comunicazioni ufficiali</u>	27
<u>Art. 21 - Diritto alla disconnessione</u>	27
<u>Art. 22 - Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni sincrone (telefoniche)</u>	27
<u>TITOLO SESTO</u>	28
<u>RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTI I SERVIZI AMMINISTRATIVI E A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA</u>	28
<u>Art. 23 - Tecnologie nelle attività d'insegnamento</u>	28
<u>Art. 24 - Tecnologie nelle attività funzionali all'insegnamento</u>	28
<u>Art. 25 - Tecnologie nelle attività amministrative</u>	29
<u>TITOLO SETTIMO</u>	30
<u>ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA, NONCHÉ I CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL MEDESIMO PERSONALE DA UTILIZZARE NELLE ATTIVITÀ RETRIBUITE CON IL FONDO D'ISTITUTO.</u>	30
<u>Art. 26 - Flessibilità e sostituzione dei docenti assenti</u>	30
<u>1 - CRITERI</u>	30
<u>Scuola dell'Infanzia.</u>	30
<u>Scuola primaria</u>	30
<u>Scuola Sec. di 1° grado</u>	31
<u>2 : Utilizzazione del personale in servizio nei plessi utilizzati per consultazioni elettorali.</u>	31
<u>Art. 27 Particolari esigenze</u>	31
<u>Art. 28 Utilizzazione del personale nei singoli progetti ed attività indicate nel PTOF,</u>	32
<u>compresi i progetti PON, POR.</u>	32
<u>Art. 29 Incarichi Del Personale Scolastico</u>	33
<u>TITOLO OTTAVO</u>	34
<u>CRITERI PER LA FRUIZIONE DEI PERMESSI PER L'AGGIORNAMENTO</u>	34
<u>Art. 30 Fruizione dei permessi per l'aggiornamento e la formazione</u>	34
<u>TITOLO NONO</u>	35
<u>I CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO</u>	35
<u>Art. 31 – Fondo per il salario accessorio</u>	35
<u>RIPARTIZIONE AL LORDO DIPENDENTE DEL F.I.S. E M.O.F. ECONOMIE 19/20 PERSONALE DOCENTE E ATA</u>	37

Paulo Lupareto

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

PREMESSA

Le parti convengono che:

1. Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'Amministrazione scolastica e delle organizzazioni Sindacali, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività;
2. La presente Contrattazione Integrativa di Istituto 2024/2025 fa parte integrante del sistema delle relazioni sindacali che è improntato alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti ed è finalizzato ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

Il giorno 20/03/2025 presso la sede dell'Istituto Comprensivo Via Pace di Limbiate, in sede di contrattazione integrativa decentrata a livello d'istituto, fra la delegazione di parte pubblica costituita, ai sensi dell'art. 7 del CCNL 2016/2018, dal Dirigente Scolastico e la delegazione di parte costituita, ai sensi dell'art. 7 del CCNL 2016/2018, dai rappresentanti della RSU dell'Istituto e dai rappresentanti delle OO.SS. territoriali

VIENE SOTTOSCRITTA LA PRESENTE IPOTESI DI CONTRATTO

che si applica a tutto il personale scolastico statale in servizio presso l'istituzione scolastica allo scopo di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi scolastici erogati alla collettività, garantendo contemporaneamente i diritti di lavoratrici e lavoratori.

Resta comunque fatta salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto, se richiesta da una delle parti, può aver luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

NORMATIVA

TITOLO PRIMO

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "IC VIA PACE di Limbiate".
2. Il presente contratto si compone di n. 43 articoli.
3. Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data della stipula e hanno validità per l'a.s. 2024/2025.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti e condiviso in assemblea con i lavoratori.
5. Il testo del contratto di istituto viene inviato dal Dirigente scolastico, entro dieci giorni: al Collegio dei Revisori per il controllo di legalità finanziaria accompagnato da una propria relazione e da una relazione tecnico- finanziaria redatta dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA);

Qualora il Collegio dei Revisori certifichi la non compatibilità dei costi o la presenza di clausole contenenti oneri non previsti nella contrattazione, il Dirigente comunica tempestivamente tali rilievi alle organizzazioni sindacali ai fini della riapertura della contrattazione.

Trascorsi 15 giorni, senza che siano comunicati rilievi da parte dei sopracitati soggetti, il Contratto diviene efficace ed esecutivo.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

TITOLO SECONDO

RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Art. 4 Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
3. In caso di richiesta di confronto da parte della RSU, il Dirigente indice la riunione entro 5 giorni dalla richiesta.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro.
5. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.
6. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

Art. 5 Informazione

L'informazione è il presupposto per il corretto esercizio delle relazioni sindacali e dei relativi strumenti. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal presente contratto, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte dell'amministrazione, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione integrativa previste nei successivi artt. 6 e 7 (art. 30, art. 81, art. 123 e art. 149 del contratto 2019/2021)

L'informazione deve essere data nei tempi, nei modi e nei contenuti atti a consentire ai soggetti sindacali, secondo quanto previsto nelle specifiche sezioni, di procedere a una valutazione approfondita del potenziale impatto delle misure da adottare ed esprimere osservazioni e proposte. Sono oggetto di informazione tutte le materie per le quali i successivi articoli prevedano il confronto o

Mario Ottaviano

Chianese

Roberto Santillo

Paolo Sperato

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

la contrattazione integrativa, costituendo presupposto per la loro attivazione. I soggetti sindacali ricevono, a richiesta, informazioni riguardanti gli esiti del confronto e della contrattazione integrativa, durante la vigenza del contratto collettivo nazionale di lavoro.

Nelle Istituzioni scolastiche ed educative l'informazione di cui al comma 4 è data dal Dirigente scolastico in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico.

Ai sensi dell'art 5 del CCNL 2019 – 2021 Sono oggetto di informazione:

- 1) tutte le materie oggetto di confronto e contrattazione (art. 5 c. 4);
- 2) la proposta di formazione delle classi e degli organici (art 30 c. 10 lett. b – b1);
- 3) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art 30 c. 10 lett. b – b2);
- 4) i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito (art 30 c. 10 lett. b – b3);

Il Dirigente fornisce informazioni alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche eventuale documentazione.

Art. 6 Confronto

Ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 30 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, sono oggetto di confronto le seguenti materie:

1. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa; (art. 22 c. 8 lett. b1);
2. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA; (art. 22 c. 8 lett. b2);
3. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
4. la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out; (art. 22 c. 8 lett. b4).
5. i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

6. i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.
7. Sono altresì materia di informazione e confronto gli atti di organizzazione degli uffici di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 165 del 2001, ivi incluso il piano triennale dei fabbisogni di personale nonché le materie di cui all'art. 5, comma 2, del medesimo d.lgs. n. 165 del 2001. L'informazione di cui al presente comma deve essere resa almeno 5 giorni lavorativi prima dell'adozione degli atti.
8. Il confronto si avvia solo se richiesto da una delle parti anche singolarmente entro 5 giorni dall'informazione.

Art. 7 - Lavoro agile

1. Il lavoro agile o smart working è consentito a tutto il personale tecnico e amministrativo interessato, sia esso con rapporto a tempo pieno o parziale e indipendentemente dal fatto che sia assunto a tempo indeterminato o determinato, fatta eccezione per le supplenze brevi e temporanee.
2. Ad inizio dell'anno scolastico, a seguito di apposita circolare del Dirigente Scolastico, il personale amministrativo interessato, può presentare domanda, allegando un progetto di lavoro agile con l'indicazione della programmazione periodica delle priorità e degli obiettivi lavorativi di breve-medio termine da perseguire, anche ai fini della verifica del raggiungimento degli obiettivi programmati. Il progetto di lavoro agile deve indicare:
 - a) le singole attività da svolgere;
 - b) le modalità di realizzazione con indicazione della fascia di contattabilità e della fascia di inoperabilità;
 - c) l'indicazione delle giornate adibite al lavoro agile, con prevalente presenza settimanale nella sede di lavoro.
 - d) le tecnologie utilizzate e i sistemi di supporto e sicurezza;
 - e) l'eventuale strumentazione necessaria;
 - f) le modifiche organizzative, ove necessarie.
3. L'accesso al lavoro agile è subordinato al possesso di determinati requisiti che devono essere posseduti al momento della presentazione della richiesta.
4. In caso di richieste eccedenti verranno assegnati gli incarichi di lavoro agile in base ai seguenti criteri di priorità:

Nino Ottaviano Pellegrino Maria Ricci Donatella

Paolo Luperato

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

Criteri	Punteggi
dipendenti nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità/paternità di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53)	15
dipendenti con figli in condizioni di disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.	14
dipendenti con patologie oncologiche o gravi patologie cronico-degenerative ingratescenti o con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 104/92	13
patologie oncologiche o gravi patologie cronico-degenerative ingratescenti riguardanti il coniuge, i figli o i genitori, nonché nel caso in cui occorra assistere una persona convivente con totale e permanente inabilità lavorativa con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 104/92, che abbia necessità di assistenza continua in quanto non in grado di compiere gli atti quotidiani della vita	12
dipendenti portatori di handicap o in particolari condizioni psicofisiche	10
documentata necessità di sottoporsi a cure mediche incompatibili con la prestazione a tempo pieno	9
necessità di assistere i genitori, il coniuge o il convivente, i figli e gli altri familiari conviventi senza possibilità alternativa di assistenza, che accedano a programmi terapeutici e/o di riabilitazione per tossicodipendenti	8
dipendenti con figli minori	5 per il primo figlio + 1 per ogni figlio aggiuntivo 0 a 10 anni + 0,5 per ogni figlio aggiuntivo 10 a 18 anni
famiglia monoparentale (madre o padre singoli affidatari esclusivi dei figli minori)	4

Mario Toran, Chiara Ricci Douville, Paolo Luparello

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
 Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

maggiore tempo di percorrenza per raggiungere la sede di lavoro, con riferimento al numero di chilometri di distanza dall'abitazione della lavoratrice del lavoratore		(per km da 20 a 40)
	1	(per km da 41 a 60)
	2	(per km da 61 a 100)
	3	(per km superiori a 101)
maggiore tempo di percorrenza per raggiungere la sede di lavoro, con riferimento al numero minuti (mezzo più veloce compatibile con l'orario di lavoro) di distanza dall'abitazione della lavoratrice del lavoratore	1	(per mm da 20 a 40)
	2	(per mm da 41 a 60)
	3	(per mm da 61 a 100)
	4	(per mm superiori a 101)
Impegni nel sociale	1	

5. In caso di parità di punteggio, costituiscono criteri di priorità, da possedere al momento della presentazione della richiesta, l'anzianità di servizio nella scuola. In subordine, verrà utilizzato il criterio della minore fruizione di giornate di lavoro agile nell'anno precedente

6. La prestazione di lavoro agile subordinato si svolge previo accordo scritto tra le parti.

7. L'accordo individuale, ai sensi dell'art. 13 del CCNL vigente, è stipulato per iscritto ai fini della regolarità amministrativa e della prova. Esso disciplina l'esecuzione della prestazione lavorativa svolta all'esterno dei locali dell'amministrazione, anche con riguardo alle forme di esercizio del potere direttivo del datore di lavoro ed agli strumenti utilizzati dal lavoratore che possono essere forniti dall'amministrazione. L'accordo deve inoltre contenere i seguenti elementi essenziali:

- durata dell'accordo;
- modalità di svolgimento della prestazione lavorativa fuori dalla sede abituale di lavoro, con indicazione delle giornate di lavoro da svolgere in sede e di quelle da svolgere a distanza, ferma restando la possibilità di adeguare la calendarizzazione alle esigenze operative che di volta in volta possono presentarsi;
- modalità di recesso;
- ipotesi di giustificato motivo di recesso;

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

- e) indicazione delle fasce di cui all'art. 14 (Articolazione della prestazione in modalità agile e diritto alla disconnessione), lett. a) e lett. b) del CCNL vigente;
- f) i tempi di riposo del lavoratore, che comunque non devono essere inferiori a quelli previsti per il lavoratore in presenza, e le misure tecniche e organizzative necessarie per assicurare la disconnessione del lavoratore dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro;
- g) le modalità di esercizio del potere direttivo e di controllo del datore di lavoro sulla prestazione resa dal lavoratore all'esterno dei locali dell'amministrazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 della legge n. 300 del 1970 e s.m.i.;
- h) l'impegno del lavoratore a rispettare le prescrizioni indicate nell'informativa sulla salute e sicurezza sul lavoro agile ricevuta dall'amministrazione;
- i) l'eventuale strumentazione che l'amministrazione intenda fornire per la durata dell'accordo individuale.

In presenza di un giustificato motivo, ciascuno dei contraenti può recedere dall'accordo senza preavviso indipendentemente dal fatto che lo stesso sia a tempo determinato o a tempo indeterminato.

Art. 8 – Contrattazione integrativa

1. La contrattazione integrativa è finalizzata alla stipulazione di contratti che obbligano reciprocamente le parti.
2. Le clausole dei contratti sottoscritti possono essere oggetto di successive interpretazioni autentiche, anche a richiesta di una delle parti, con le procedure di cui al presente articolo. La procedura di interpretazione autentica si avvia entro sette giorni dalla richiesta. Il termine di durata della sessione negoziale di interpretazione autentica è di trenta giorni dall'inizio delle trattative. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo.

Il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nelle specifiche sezioni. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. L'amministrazione provvede a costituire la delegazione datoriale, ove prevista, entro trenta giorni dalla stipulazione del presente contratto.
4. L'amministrazione convoca la delegazione sindacale, per l'avvio del negoziato, entro trenta giorni dalla presentazione delle piattaforme e comunque non prima di aver costituito, entro il termine di cui al comma 4, la propria delegazione.
5. Fermi restando i principi dell'autonomia negoziale e quelli di comportamento indicati dall'art. 8, qualora, decorsi trenta giorni dall'inizio delle trattative, eventualmente prorogabili fino ad un

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

- massimo di ulteriori trenta giorni, non si sia raggiunto l'accordo, le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione sulle materie indicate nelle specifiche sezioni.
6. Qualora non si raggiunga l'accordo sulle materie indicate nelle specifiche sezioni ed il protrarsi delle trattative determini un oggettivo pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa, nel rispetto dei principi di comportamento di cui all'art. 8, la parte interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione e prosegue le trattative al fine di pervenire in tempi celeri alla conclusione dell'accordo. Il termine minimo di durata delle sessioni negoziali di cui all'art. 40, comma 3-ter del d. lgs. n. 165/2001 è fissato in 45 giorni, eventualmente prorogabili di ulteriori 45.
 7. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del d. lgs. 165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo competente dell'amministrazione può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto.
 8. I contratti collettivi integrativi devono contenere apposite clausole circa tempi, modalità e procedure di verifica della loro attuazione. Essi conservano la loro efficacia fino alla stipulazione, presso ciascuna amministrazione, dei successivi contratti collettivi integrativi.
 9. Le amministrazioni sono tenute a trasmettere, per via telematica, all'ARAN la sottoscrizione definitiva, il testo del contratto collettivo integrativo ovvero il testo degli atti assunti corredati dalla relazione illustrativa e da quella tecnica.

Alla contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica sono demandate le seguenti materie:

- c1) i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;
- c3) i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

- c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019;
- c5) i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNL 4/12/2017 e s.m.i.;
- c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
- c10) il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale;
- c11) i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023.

Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.

Art. 9 Norma di salvaguardia

La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purchè compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001. A tal uopo le parti si impegnano a riaprire la contrattazione qualora le risorse di cui sopra dovessero modificarsi in aumento o in diminuzione nel corso dell'anno, ciò al fine di adeguare la seguente piattaforma economica alla nuova situazione riproporzionando la stessa alla variazione realizzata o subita.

Meo Tiziana Allouze Balli Daniela Tada Pierro

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

Art. 10 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono della bacheca sindacale situata nel plesso Scuola Primaria Rodari Via Pace e presente sul sito web dell'IC e sono responsabili dell'invio dei documenti per i quali chiede la pubblicazione.
2. Ogni documento pubblicato alla bacheca fisica e virtuale di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo redige, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale Aula Docenti/Sala Riunioni situato presso la scuola Primaria Rodari, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il Dirigente informa la RSU sulle notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno tramite la pubblicazione nella bacheca di cui al punto 2.

Art. 11 – Assemblea in orario di lavoro e scioperi

Il diritto alla partecipazione ad assemblee sindacali durante l'orario di lavoro è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.

Le assemblee sindacali non possono superare il numero di due al mese, indipendentemente dal fatto che siano indette per tutto il personale scolastico o per ciascuna categoria di personale (docenti o a.t.a).

1. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo.
2. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
3. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione deve essere espressa con almeno due giorni lavorativi di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione di adesione nei termini previsti implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il regolare orario di lavoro.
4. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il servizio all'ora indicata di fine dell'assemblea nella classe o nel settore di competenza.

Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario (collaboratore scolastico) per singolo plesso e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i

Mario Taroni, Alessandra Beldar, Taroni

Paolo Taroni

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico. Nei plessi in cui è in servizio un'unica unità, la partecipazione sarà subordinata alla possibilità di sostituzione con personale di altri plessi, in cui sono presenti più unità che non hanno aderito all'assemblea.

A norma dell'art. 31 co.4 del CCNL-Comparto Istruzione e Ricerca 2019/21 " Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere di ogni scuola interessata all'assemblea. Le assemblee del personale ATA possono svolgersi in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico".

Il personale ATA può partecipare anche ad assemblee che si svolgono nelle ore intermedie di servizio. In questo caso, al termine farà rientro in sede se rimane almeno un'ora di servizio disponibile, diversamente non rientrerà per poi recuperare con anticipo di servizio il giorno successivo al fine di garantire la pulizia ordinaria delle aule. Rimane inteso che nel caso di assemblee riservate solo al personale ATA vanno comunque garantiti i servizi minimi di funzionamento relativi almeno alla vigilanza degli ingressi.

Art. 12 – Permessi retribuiti e non retribuiti

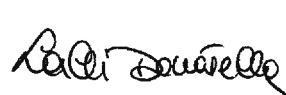
Permessi sindacali per l'esercizio del mandato di RSU

I permessi spettanti ai dirigenti sindacali di cui all'art. 3 del CCNL 4/12/2024 lett. a) e b) saranno fruiti secondo le indicazioni del CCNL sopra citato.

Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura paria 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato dal Dirigente Scolastico che lo comunica alla RSU all'inizio dell'anno scolastico. I permessi sono gestiti dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente Scolastico almeno 2 giorni prima.

Spettano alla RSU permessi sindacali non retribuiti pari ad un massimo di 8 giorni l'anno per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata al Dirigente Scolastico almeno 2 giorni prima (inclusi i festivi) salvo casi particolari improrogabili comunicati dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

La RSU gestirà i permessi in modo autonomo, dando comunicazione al Dirigente scolastico della data e della durata in cui il singolo componente intende fruirne con un preavviso di almeno due giorni.

    18

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

La verifica dell'effettivo utilizzo del permesso sindacale da parte del delegato RSU spetta unicamente all'organizzazione sindacale di appartenenza.

Art. 13 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 14 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo

Sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal Dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990:
 - a. per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali: tutti i docenti del consiglio di classe interessato, n. 1 Assistente Amministrativo e n. 1 Collaboratore Scolastico;
 - b. per il pagamento degli stipendi al personale con contratto a tempo determinato nel caso previsto dall'accordo integrativo: il DSGA.
2. L'individuazione del personale Ata destinato alla formazione del contingente avverrà prioritariamente su dichiarazione volontaria e successivamente su rotazione in base all'ordine alfabetico/sorteggio.
3. Il personale Ata che non aderisce allo sciopero e presta servizio in un plesso in cui tutti i docenti hanno aderito allo sciopero, può essere destinato ad altra sede con compiti di assistenza e non di sostituzione delle mansioni dei colleghi in sciopero. Possono essere operate sostituzioni tra docenti o variazioni all'orario di servizio tra chi non sciopera, fermo restando il rispetto dell'orario giornaliero complessivo individuale previsto e lo svolgimento esclusivo di compiti di vigilanza degli alunni.
4. Il Dirigente scolastico, verificate le adesioni comunicate volontariamente dal personale, comunica alle famiglie le modalità di erogazione del servizio scolastico, il quale potrà comportare la

Alleanza *Roberto Santoro*

Paolo Sperato 19
Meio D'Amico

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

sospensione parziale o totale delle lezioni. I docenti sono tenuti a trasmettere alle famiglie le comunicazioni ricevute dal Dirigente.

In caso di sciopero del personale della scuola saranno garantite le prestazioni essenziali previsti dalla normativa vigente (accordo nazionale attuativo della Legge n. 146/90 allegato al contratto 1999/2001 art 2 comma 1 così come modificata e integrata e si fa riferimento al protocollo stipulato tra DS e sigle sindacali.

Il contingente minimo è formato solo dal personale ATA.

Non è previsto alcun contingente per i docenti.

Servizi minimi in caso di sciopero (Legge 146/90, come modificata dalla Legge 83/2000)

1. In caso di sciopero il Dirigente Scolastico, tramite circolare interna, inviterà il personale a comunicare volontariamente la propria adesione. Decorso il termine fissato per la comunicazione volontaria, il Dirigente Scolastico valuterà il numero delle adesioni e, nei casi in cui sarà possibile, comunicherà alle famiglie con il dovuto anticipo le modalità di funzionamento del servizio o la sospensione.
2. Il personale è libero di dichiarare cosa intende fare. La dichiarazione è volontaria.
3. La Dichiarazione di adesione allo sciopero non può essere revocata;
4. Il personale che non ha reso dichiarazione volontaria, non in servizio alla prima ora, e che non intende scioperare, è tenuto a comunicare, nella giornata dello sciopero, entro le 7:45 la non adesione allo sciopero.
5. In caso di impossibilità a comunicare telefonicamente, il personale non in servizio la prima ora è tenuto ad essere presente a scuola per prendere visione dell'eventuale adattamento dell'orario scolastico.
6. In caso di mancata comunicazione al di cui al punto 4, il personale sarà dichiarato scioperante.
7. Il personale in servizio durante la giornata dello sciopero è tenuto a garantire in primo luogo, la sorveglianza dei minori.
8. L'individuazione dei contingenti minimi in caso di sciopero sarà effettuata con i seguenti criteri:
 - a. Disponibilità volontaria;
 - a. Individuazione da parte del Direttore SGA secondo il criterio della rotazione negli anni secondo l'ordine alfabetico.
9. Il contingente del personale individuato garantirà i servizi indispensabili indicati nel regolamento sugli scioperi dell'Istituzione scolastica.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

TITOLO TERZO

CONGEDI PARENTALI, FERIE, FESTIVITÀ, PERMESSI RETRIBUITI, PERMESSI BREVI, ASSENZE PER MALATTIA, ASPETTATIVA PER MOTIVI DI FAMIGLIA, DI LAVORO, PERSONALI E DI STUDIO, FERIE, PERMESSI E ASSENZE DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

(Per la voce completa si rimanda alla normativa vigente)

Art. 15 – Diritti del lavoratore

I congedi, le ferie, le festività, i permessi giornalieri e brevi sono fruiti dal lavoratore nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente, integrata dal titolo quarto "disposizioni particolari", agli artt. 17 e 18 e dal titolo quinto agli artt. 34, 35, 36, 37 e 38 del CCNL 2019/21.

Per il personale a.t.a. si applicano inoltre le disposizioni integrative previste dagli artt. 67, 68, 69 e 70 del CCNL 2019/21. Si riportano di seguito alcuni riferimenti normativi.

Art. 16 – Ferie e permessi

1. Il dipendente ha diritto, per ogni anno di servizio, ad un periodo di ferie retribuito. Durante tale periodo al dipendente spetta la normale retribuzione, esclusi i compensi previsti per prestazioni di lavoro straordinario e quelli collegati ad effettive prestazioni di servizio.
2. La durata delle ferie è di 32 giorni lavorativi comprensivi delle due giornate previste dall'articolo 1, comma 1, lettera a), della legge 23 dicembre 1977, n. 937. 3. I dipendenti neo-assunti hanno diritto a 30 giorni lavorativi di ferie comprensivi delle due giornate previste dal comma 2.
3. A tutti i dipendenti sono altresì attribuite 4 giornate di riposo da fruire nell'anno solare ai sensi ed alle condizioni previste dalla menzionata legge n. 937 del 1977. È altresì considerato giorno festivo la ricorrenza del Santo Patrono della località in cui il dipendente presta servizio, purché ricadente in giorno lavorativo.
4. Nell'anno di assunzione o di cessazione dal servizio la durata delle ferie è determinata in proporzione dei dodicesimi di servizio prestato. La frazione di mese superiore a quindici giorni è considerata a tutti gli effetti come mese intero.
5. Il personale docente, educativo ed ATA assunto con contratto a tempo determinato per l'intero anno scolastico (31 agosto) o fino al termine delle attività didattiche (30 giugno), ivi compreso quello di cui al comma 5, ha diritto, a domanda, a tre giorni di permesso retribuito nell'anno scolastico, per motivi personali o familiari, documentati anche mediante autocertificazione. (Art. 35 Ferie, permessi ed assenze del personale assunto a tempo determinato) Per il personale ATA

Cellaudo
Marco Cazzommi

Paoli Donatello

Paoli, Lucheto

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

tali permessi possono anche essere fruiti ad ore, con le modalità di cui all'art. 67 del CCNL (permessi orari retribuiti per motivi personali o familiari).

6. Al personale docente, educativo ed ATA assunto con contratto a tempo determinato diverso da quello di cui al comma 12 del CCNL 2019/2021 sono, invece, attribuiti permessi non retribuiti, fino ad un massimo di sei giorni ad anno scolastico, per i motivi previsti dall'art.15, comma 2 del CCNL 29/11/2007.
7. Al personale docente, educativo ed ATA assunto con contratto a tempo determinato diverso da quello di cui al comma 12 del CCNL sono, invece, attribuiti permessi non retribuiti, fino ad un massimo di sei giorni ad anno scolastico, per i motivi previsti dall'art.15, comma 2 del CCNL 29/11/2007.
8. Al personale docente, educativo ed ATA assunto a tempo determinato, ivi compreso quello di cui al precedente comma 5, sono inoltre concessi permessi non retribuiti, per la partecipazione a concorsi od esami, nel limite di otto giorni complessivi per anno scolastico, ivi compresi quelli eventualmente richiesti per il viaggio.
9. Il dipendente della scuola con contratto di lavoro a tempo indeterminato, ha diritto, sulla base di idonea documentazione anche autocertificata, a permessi retribuiti per i seguenti casi:
 - a- partecipazione a concorsi od esami: gg. 8 complessivi per anno scolastico, ivi compresi quelli eventualmente richiesti per il viaggio;
 - b- lutti per perdita del coniuge, di parenti entro il secondo grado, di soggetto componente la famiglia anagrafica o convivente stabile e di affini di primo grado: gg. 3 per evento, anche non continuativi.
10. I permessi sono erogati a domanda, da presentarsi al dirigente scolastico da parte del personale docente ed ATA.
11. Il dipendente, inoltre, ha diritto, a domanda, nell'anno scolastico, a tre giorni di permesso retribuito per motivi personali o familiari documentati anche mediante autocertificazione. Per gli stessi motivi e con le stesse modalità, sono fruiti i sei giorni di ferie durante i periodi di attività didattica di cui all'art. 13, comma 9, prescindendo dalle condizioni previste in tale norma.
12. Il dipendente ha, altresì, diritto ad un permesso retribuito di quindici giorni consecutivi in occasione del matrimonio, con decorrenza indicata dal dipendente medesimo, ma comunque fruibili da una settimana prima a due mesi successivi al matrimonio stesso.
13. Le richieste di ferie e permessi devono essere inoltrate dal lavoratore al Dirigente scolastico con le modalità indicate nelle disposizioni generali per il funzionamento del servizio impartite dal Dirigente scolastico.
14. Per il personale docente, ad integrazione di quanto previsto dall'art. 13 c. 9 del CCNL 2007, i docenti possono usufruire di ferie durante le lezioni alle seguenti condizioni:

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

- a. la concessione è subordinata alla sostituzione per tutte le attività previste nella classe, senza costi per l'amministrazione;
 - b. il docente che sostituisce il collega in ferie non può svolgere più di 6 ore consecutive di servizio.
15. La fruizione di permessi previsti dall'art. 33 c. 3 della legge n. 104 / 1992, avviene mediante una programmazione mensile da comunicare al Dirigente scolastico all'inizio di ogni mese. In caso di necessità ed urgenza, la relativa comunicazione può essere presentata nelle 24 ore precedenti la fruizione dello stesso e, comunque, non oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui il dipendente utilizza il permesso.
16. Compatibilmente con le esigenze di servizio, al dipendente con contratto a tempo indeterminato e al personale con contratto a tempo determinato, sono attribuiti, per esigenze personali e a domanda, brevi permessi di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero individuale di servizio e, comunque, per il personale docente fino ad un massimo di due ore. Per il personale docente i permessi brevi si riferiscono ad unità minime che siano orarie di lezione.
17. I permessi complessivamente fruiti non possono eccedere 36 ore nel corso dell'anno scolastico per il personale A.T.A.; per il personale docente il limite corrisponde al rispettivo orario settimanale di insegnamento.
18. Entro i due mesi lavorativi successivi a quello della fruizione del permesso, il dipendente è tenuto a recuperare le ore non lavorate in una o più soluzioni in relazione alle esigenze di servizio. Il recupero da parte del personale docente avverrà prioritariamente con riferimento alle supplenze o allo svolgimento di interventi didattici integrativi, con precedenza nella classe dove avrebbe dovuto prestare servizio il docente in permesso.
19. Nei casi in cui non sia possibile il recupero per fatto imputabile al dipendente, l'Amministrazione provvede a trattenere una somma pari alla retribuzione spettante al dipendente stesso per il numero di ore non recuperate.
20. Per il personale docente l'attribuzione dei permessi è subordinata alla possibilità della sostituzione con personale in servizio.
21. Nel periodo estivo, dal 30 giugno al 31 agosto, devono essere garantiti:
- a. l'apertura, la sorveglianza e la pulizia del plesso di direzione e segreteria, i servizi esterni, effettuati con la presenza di n. 1 assistenti amministrativi e di n. 2 collaboratori scolastici. In caso di carenza di personale amministrativo in servizio nei mesi di luglio ed agosto, in deroga a quanto previsto, è possibile assicurare il servizio con un solo assistente amministrativo che si renderà reperibile senza altro onere a carico dell'Istituto;
 - c. Nel caso in cui tutto il Personale ATA di una qualifica richieda lo stesso periodo i dipendenti saranno invitati a modificare la richiesta su base volontaria. In mancanza di disponibilità le ferie

Mario Tolonmi Allende Ra Qi Zanetti Paolo Dipietro²³

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

saranno modificate d'ufficio, adottando il criterio della rotazione annuale, partendo dalla graduatoria interna di istituto e tenendo in considerazione eventuali situazioni di vincolo oggettivo, al fine di consentire almeno 15 giorni di ferie con i figli e/o il coniuge/convivente.

Le domande di ferie per il personale ATA dovranno essere presentate:

- entro il 15 novembre per le vacanze natalizie con conseguente predisposizione del piano ferie da parte del DSGA e relativa approvazione da parte del DS entro il 30 novembre;
- almeno un mese prima per le vacanze pasquali con conseguente predisposizione del piano da parte del DSGA e relativa approvazione da parte del DS almeno 15 giorni prima delle vacanze stesse.
- entro il 30 aprile per le ferie estive con conseguente predisposizione del piano da parte del DSGA e relativa approvazione da parte del DS entro il 15 maggio. Se predisposto il piano delle ferie del periodo estivo si dovesse verificare la mancata copertura totale o parziale dei mesi di Luglio ed Agosto si potrà optare alle seguenti soluzioni:

1. Ordine alfabetico per la copertura del periodo.

- con almeno 2 giorni di anticipo per le ferie da fruire in corso d'anno dopo che si sia trovato accordo con i colleghi del plesso o dell'IC per la propria sostituzione senza aggravio per l'Amministrazione.

La richiesta di ferie non equivale alla concessione.

Elaborato il piano ferie, gli interessati potranno chiedere di modificare il periodo richiesto, ma l'accoglimento della richiesta sarà subordinato alla disponibilità dei colleghi allo scambio dei periodi e comunque alle esigenze di servizio.

Possono essere accantonati, per comprovati motivi personali o per esigenze di servizio motivate, non più di 5 giorni di ferie per l'a.s. di riferimento da utilizzare entro il 31/12 dell'a.s. di riferimento, ma non oltre il 30/04 dell'anno successivo.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

TITOLO QUARTO

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 17 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione)

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente, sentito il DSGA, può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. L'orario di lavoro massimo giornaliero è di nove ore. Se la prestazione di lavoro giornaliera eccede le sei ore continuative il personale usufruisce a richiesta di una pausa di almeno 30 minuti al fine del recupero delle energie psicofisiche e dell'eventuale consumazione del pasto. Tale pausa deve essere comunque prevista se l'orario continuativo di lavoro giornaliero è superiore alle 7 ore e 12 minuti.
4. Le prestazioni aggiuntive sono richieste al personale secondo la propria disponibilità.

Art. 18 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità

oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità, della regolarità e della qualità dei servizi.

Il Dirigente scolastico, acquisito il parere del DSGA, dà riscontro formale alla richiesta entro 10 (dieci) giorni.

2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - la flessibilità non potrà riguardare il personale addetto all'apertura/ chiusura dei plessi scolastici, all'avvio/chiusura delle operazioni di segreteria necessarie al regolare funzionamento degli uffici;

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

- la flessibilità dovrà essere compatibile con la garanzia della presenza di un'unità a presidio del servizio.

Art. 19 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

TITOLO QUINTO

CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE).

(Art. 30, c. 8 CCNL 2019 – 2021)

Art. 20 - Modalità e tempi di convocazione e delle comunicazioni ufficiali

Le convocazioni ufficiali degli organi collegiali, degli incontri scuola famiglia, degli organi tecnici devono avvenire con comunicazione scritta, pubblicata nel sito web della scuola, con congruo anticipo (almeno 5 gg)

Art. 21 - Diritto alla disconnessione

Questo strumento contrattuale vuole tutelare la conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, così si eliminano l'invasività del datore di lavoro e l'obbligo per il lavoratore di rimanere connessi 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, *la contrattazione integrativa stabilisce che gli orari di reperibilità telefonica e messaggistica vanno dalle 08.00 alle 17.00, dal lunedì al venerdì. Entro tali orari il Dirigente scolastico si potrà rivolgere al personale al fine di dare informazioni riguardanti gli impegni lavorativi.*

Art. 22 - Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni sincrone (telefoniche)

I lavoratori non possono essere contattati telefonicamente per problematiche riguardanti la prestazione lavorativa durante il periodo di sospensione delle attività didattiche e nei periodi festivi.

I collaboratori del Dirigente scolastico, le funzioni strumentali, i responsabili di plesso, i docenti che hanno compiti organizzativi, solo in caso d'urgenza, potranno essere contattati anche fuori dai suddetti limiti temporali. Tale deroga dovrà avere carattere di eccezionalità.

Nei limiti dell'orario di funzionamento degli uffici di segreteria e di presidenza è possibile contattare i lavoratori durante il periodo di sospensione delle attività didattiche per comunicazioni connesse al proprio stato giuridico o economico.

Per ragioni di sicurezza ed emergenza i suddetti limiti sono superati al fine di evitare o prevenire situazioni di pericolo.

Maio Giovanni, Allende Rachele, Donatello

Pade Pierro

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

TITOLO SESTO

RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTI I SERVIZI AMMINISTRATIVI E A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA

(art.22 comma 4 lettera C9 CCNL Scuola 2018)

Art. 23 - Tecnologie nelle attività d'insegnamento

Gli strumenti elettronici sono finalizzati a migliorare la prestazione lavorativa diminuendo lo stress da lavoro e rendere più efficace il servizio scolastico. I docenti utilizzano gli strumenti tecnologici durante l'orario scolastico per attività didattiche, di ricerca e studio individuale e/o collettivo. Con queste finalità i docenti possono creare gruppi di lavoro, quali ad esempio gruppi sociali di informazioni o piattaforme e-learning, finalizzate esclusivamente alle attività didattiche, nessuna comunicazione diversa potrà veicolare tramite gli stessi, non può essere fatto uso diverso da quello indicato nelle finalità.

Art. 24 - Tecnologie nelle attività funzionali all'insegnamento

I docenti possono compilare il registro elettronico personale durante le attività didattiche sempre che tale occupazione non ostacoli lo svolgimento della lezione. Se durante l'orario di servizio in classe si dovessero verificare cali di connessione tali da non consentire la compilazione del registro elettronico personale, lo stesso sarà compilato in un altro momento e comunque nei tempi che il docente, in piena autonomia, deciderà di dedicare alle attività funzionali all'insegnamento. Tanto alla luce della consolidata esperienza che la compilazione del registro elettronico ottimizza la prestazione lavorativa dei singoli docenti, riducendo i tempi delle attività funzionali all'insegnamento e globalmente migliorando il servizio scolastico.

Il collegio si è spesso espresso a favore della compilazione cartacea del registro di classe, tanto sia per ragioni tecniche che per ragioni legate alle politiche della sicurezza e della prevenzione dei rischi, le parti concordano con quest'ultima determinazione.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

Art. 25 - Tecnologie nelle attività amministrative

Tutto il personale e in particolare gli operatori di segreteria sono tenuti all'utilizzo degli strumenti informatici e telematici rispettando le norme del codice digitale (D. Lgs 82/2005 e ssmmii).

Parimenti gli operatori videoterminalisti hanno diritto ai turni di riposo, alle pause e a tutte le protezioni previste dalle norme in materia (D. Lgs 81/2008), anche se la **formazione in servizio non è obbligatoria**, è da sottolineare che la formazione del personale ATA è da ritenersi una risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'effettiva innovazione dell'intero Sistema Istruzione.

Mario Giovanni Allasia

Adriano

Paolo

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

TITOLO SETTIMO

ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA, NONCHÉ I CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL MEDESIMO PERSONALE DA UTILIZZARE NELLE ATTIVITÀ RETRIBUITE CON IL FONDO D'ISTITUTO.

(art.22 comma 4 lettera B1 CCNL Scuola 2018)

Art. 26 - Flessibilità e sostituzione dei docenti assenti

1 - CRITERI

Scuola dell'Infanzia.

La sostituzione dei colleghi assenti sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

1. *recupero ore permessi brevi usufruiti;*
2. *docente con ore a disposizione della stessa sezione;*
3. *docente con ore a disposizione di altra sezione;*
4. *docente che nelle sue ore non ha la sezione presente a scuola;*
5. *docenti di sostegno in caso di assenza alunni con disabilità e solo in caso di necessità (contitolarità dell'ins. di sostegno alla classe);*
6. *ore di contemporaneità con il docente di IRC.*

Nei periodi non coperti da servizio mensa con orario ridotto, l'orario di lavoro dei docenti si svolgerà nella fascia oraria di funzionamento del servizio.

Scuola primaria

La sostituzione dei colleghi assenti sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

1. *recupero ore permessi brevi usufruiti;*
2. *docente che nelle sue ore non ha la classe presente a scuola;*
3. *docente con ore a disposizione della stessa classe;*
4. *docente con ore a disposizione di altra classe;*
5. *docenti di sostegno in caso di assenza alunni con disabilità e solo in caso di necessità (contitolarità dell'ins. di sostegno alla classe);*
6. *ore di potenziamento;*

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

7. *utilizzo ore eccedenti.*

Nei periodi non coperti dal servizio mensa con orario ridotto, l'orario di lavoro dei docenti si svolgerà nella fascia oraria di funzionamento del servizio.

Scuola Sec. di 1° grado

La sostituzione dei colleghi assenti sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

1. *recupero ore permessi brevi usufruiti;*
2. *docente che nelle sue ore non ha la classe presente a scuola;*
3. *docente con ore a disposizione della stessa classe;*
4. *docente con ore a disposizione in altra classe;*
5. *docenti di sostegno in caso di assenza alunni con disabilità e solo in caso di necessità (contitolarità dell'ins. di sostegno alla classe);*
6. *ore di potenziamento;*
7. *Ore eccedenti secondo disponibilità o docente con orario settimanale inferiore alle 18 ore*

2 : Utilizzazione del personale in servizio nei plessi utilizzati per consultazioni elettorali.

per il personale ATA assegnato nei plessi sede di consultazione elettorale, in caso di effettive esigenze di funzionamento (es. colleghi assenti) potrà essere utilizzato presso altro plesso in base ai seguenti criteri:

- disponibilità
- ore da recuperare
- rotazione

In caso di elezioni con funzionamento del servizio alla sola fascia oraria antimeridiana, il personale con turno pomeridiano potrà anticipare il proprio orario al mattino, per esigenze funzionali alla consegna delle classi al seggio elettorale e la messa in sicurezza degli strumenti e delle attrezzature o per attività da svolgere nella propria classe.

Art. 27 Particolari esigenze

Il personale che fruisce di leggi/norme/congedi/permessi specifici quali: congedi parentali, sulle tossicodipendenze, sul diritto allo studio, sulla collaborazione con l'Università, esoneri/semi esoneri, o che abbia problemi di salute o difficoltà familiari, può comunicare al Dirigente le proprie esigenze che,

Mar. Ferraro

Allende

Pa. Di. Daniele

Paolo Luperato

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

ove possibile, verranno accolte, in sede di assegnazione alle sedi, ai plessi, alle classi, ai posti in ossequio all'art. 46 del presente contratto e ancor di più nello specifico del c.6 dello stesso articolo. E' diritto del personale scolastico dopo la formale assegnazione presentare eventualmente motivato reclamo al Dirigente Scolastico.

**Art. 28 Utilizzazione del personale nei singoli progetti ed attività indicate nel PTOF,
compresi i progetti PON, POR.**

L'utilizzazione del personale nei singoli progetti ed attività indicate nel PTOF, compresi i progetti PON, POR, è disposta, in linea generale, sulla base dei seguenti criteri indicati in ordine prioritario:

- *partecipazione alla predisposizione dell'attività o del progetto approvato dagli OO.CC. ed inserito nel PTOF;*
- *Incarichi specifici previsti nel PTOF e nel Piano delle Attività;*
- *competenza professionale specifica;*
- *titolo di studio specifico;*
- *dichiarata disponibilità;*
- *competenze informatiche richieste per la gestione dei progetti;*
- *esperienze di ricerca specifiche;*
- *non cumulabilità di più incarichi (in caso di richieste plurime);*
- *pubblicazioni;*
- *anzianità di servizio in caso di richieste plurime.*

In modo specifico, i criteri per la selezione di esperti esterni e/o tutor interni in progetti con finanziamenti erogati dall'Unione Europea terranno conto, di volta in volta, secondo le specifiche necessità, dei seguenti requisiti:

possesso di titoli accademici, professionali e di servizio, attinenti alle competenze ed alle esperienze di seguito indicate:

a) Competenza disciplinare specifica; b) competenza pedagogica e didattica; c) esperienze maturate e documentate, con riferimento alla conduzione di gruppi; d) ricerche documentate, con riferimento alla specifica disciplina o alla specifica metodologia disciplinare; e) pubblicazione di libri o di articoli su riviste di rilievo nazionale e regionale coerenti con il profilo professionale richiesto; f) competenze informatiche; g) possesso di titoli particolari indicati nei bandi o richiesti dalle circostanze (titolo specialistico, esperienze maturate in speciali settori, iscrizioni in graduatorie particolari, docenti di madrelingua, ecc).

Mica Starni Albano

Paolo Luperoti

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

Art. 29 Incarichi Del Personale Scolastico

I compensi sono stabiliti nelle Tabelle allegate al C.C.N.L. e possono essere attribuiti anche in misura forfettaria nel caso in cui non sia possibile quantificare un impegno orario per l'attività richiesta. Diventa quindi fondamentale che, all'inizio dell'anno scolastico, il collegio dei docenti (che deve elaborare il P.T.O.F.) e la R.S.U. (che deve contrattare l'utilizzo delle risorse e l'entità di alcuni compensi) abbiano un quadro sufficientemente preciso della situazione finanziaria.

Gli incarichi di tipo organizzativo (partecipazione alle commissioni e ai gruppi di lavoro) saranno assegnati nel rispetto dei seguenti criteri:

- disponibilità degli interessati;
- professionalità specifiche e tipologie funzioni docenti;
- equa distribuzione dei compiti e dei fondi all'interno di ogni sede scolastica.

L'assegnazione degli incarichi avverrà con provvedimento scritto del D. S.

Si concorda la Non cumulabilità di più incarichi di non insegnamento;

Si può derogare qualora non vi siano disponibilità;

Nel caso di concorrenza, si provvederà alla rotazione da parte degli interessati, con esclusione di coloro che hanno già svolto tale attività, partendo dal docente meglio collocato nella graduatoria d'Istituto.

Allegato
Mario Tommasi

Roberto D'Amico

Paolo Luperato

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

TITOLO OTTAVO

CRITERI PER LA FRUIZIONE DEI PERMESSI PER L'AGGIORNAMENTO

art. 30, comma 9, lett. b3 CCNL Scuola 2029 /2021

Art. 30 Fruizione dei permessi per l'aggiornamento e la formazione

Premesso che il CCNL vigente stabilisce che i docenti hanno diritto a 5 giorni l'anno per la formazione, per le ulteriori richieste eccedenti i 5 giorni, qualora le domande fossero un numero tale da non poter garantire il servizio si autorizzerà la partecipazione all'aggiornamento tenendo conto dei seguenti criteri distinti per categoria:

Docenti

I permessi per l'aggiornamento e la formazione saranno concessi in ossequio a quanto stabilito a livello di contrattazione nazionale e comunque in armonia con le esigenze del servizio scolastico rivolto agli alunni.

Potendo programmare l'aggiornamento e la formazione si formulerà un piano razionale per la garanzia del servizio scolastico.

In caso di più richieste di permessi per l'aggiornamento e la formazione, coincidenti con l'orario di servizio, gli stessi saranno concessi secondo i seguenti criteri di priorità:

- Attinenza specifica dell'attività formativa e di aggiornamento rispetto alle discipline insegnate;
- Docenti che hanno minor numero di ore di formazione e di aggiornamento al fine di garantire pari opportunità;
- Figure sensibili o di sistema della scuola (collaboratori DS, F.S., responsabili di plesso, coord. di dipartimento).
- Docenti che per posizione giuridica possono garantire maggiore continuità nella scuola e migliore ricaduta didattica.

Infine e solo a parità di altre condizioni si terrà conto della posizione in graduatoria.

ATA

- Competenza (si fa riferimento al profilo ed alle mansioni affidate sulla base del Piano di lavoro del Dsga)
- Rotazione (precedenza per chi non ha usufruito di permessi da un tempo più lungo)
- % non superiore al 30% per ciascuno dei profili.

Mario Tolommi Allouze *Roberto Zuccherato* *Roberto Zuccherato*

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

TITOLO NONO

I CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO

(art.22 comma 4 lettera C2 CCNL Scuola 2018)

Art. 31 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio è complessivamente determinato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 78 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro, in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal Dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse.

RISORSE:

Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto ammonta:

- Risorse assegnate con nota MIUR 36704 del 30/09/2024

Quota FIS	€ 43.646,71
Quota per funzioni strumentali	€ 4.180,54
Quota per incarichi specifici ATA	€ 3.053,61
Quota per ore eccedenti	€ 2.718,98
Attività complementari di ED. Fisica	€ 576,76
Valorizzazione del pers. Scolast.	€ 12.179,68

TOTALE MOF (Miglioramento Offerta Formativa) € 66.356,28 Lordo Dipendente

Man. Tiziani *Roberto Scudato* *Alvaro* *Paolo Tiziani*

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

Al totale del FIS (quota assegnata per l'a.s. 2024/2025 € 43.646,71) viene detratto il compenso DSGA come da tabella:

COMPENSO DSGA	€ 7.250,60
---------------	------------

Le somme che non vengono regolate dal presente contratto sono di seguito specificate:

Descrizione	Importo Lordo Stato	Lordo Dipendente
Compenso per il DSGA incaricato: quota fissa e quota variabile dell'indennità di direzione + sostituto		7.250,60
Compensi per incarichi specifici personale ATA (+ avanzi a.s. 2023/24 € 230,56)		3.284,17
Compensi per ore eccedenti (+avanzi a.s. 2023/24 € 483,63)		3.202,61
Compensi pratica sportiva		576,76
Compenso per funzioni strumentali		4.180,54
Totale		17.917,92

Le somme che vengono regolate al presente contratto sono di seguito specificate:

	lordo stato	lordo dipendente
F.I.S. 2024/2025 + risorse variabili precedenti		45.721,44
VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO		12.179,68
TOTALE F.I.S. DA RIPARTIRE		57.901,12

Mario Giovanni Allaire

Federico Luperon 36

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

**RIPARTIZIONE AL LORDO DIPENDENTE DEL F.I.S. E M.O.F. ECONOMIE 19/20 PERSONALE
DOCENTE E ATA**

(FIS DA DIVIDERE lordo dip. € 57.901,12)

Secondo i criteri indicati dalla contrattazione d'Istituto DETRATTA IND.TA' DIREZIONE

PERSONALE DOCENTE 70%		PERSONALE ATA 30%	
FIS 2024/2025 docenti	31.786,78	FIS 2024/2025 ATA	13.934,66
FUNZIONI STRUMENTALI + economie Funzioni strumentali a.s. 2024/2025	4.180,54	INCARICHI SPECIFICI ATA + economie incarichi specifici ata a.s. 2024/2025	3.284,17
ATTIVITA' COMPLEMENTARI EDUCAZI. FISICA + economie a.s. 2021/2022	576,76		
Valorizzazione del personale scolastico 80%	9.743,74	Valorizzazione del personale scolastico 20%	2.435,94
		Compenso dsga e sostituto	7.250,60

Art. 32- Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.
2. Tutte le risorse a disposizione, ed in particolare, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni

Mario Tommasi Allard *Raffaella*

Paolo Cipriotti

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento che prevedono la retribuzione del personale sono finalizzate a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del PTOF, definito dagli Organi Collegiali della scuola. Le risorse disponibili sono inoltre finalizzate alla qualificazione e all'ampliamento dell'offerta di istruzione e formazione relativa agli studenti della scuola

Art. 33 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dallo svolgimento di attività curriculari ed extracurriculari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine, il criterio di ripartizione del FIS, fatta eccezione per incarichi specifici e FS, è definito *in proporzione al numero delle unità di ogni contingente (ATA, docenti) previsto in organico di fatto / sulla base della seguente proporzione: 70% personale docente, 30 % personale a.t.a.*
2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo complessivo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo sono destinate alla stessa tipologia di personale / sono ridistribuite in base alla proporzione di cui al punto 1.
3. Fatte salve le somme erogate con specifico vincolo di destinazione, in sede di contrattazione potranno essere definite diverse modalità di distribuzione delle singole voci componenti la dotazione erogata dallo Stato per il miglioramento dell'offerta formativa.
4. Al fine di perseguire le finalità sopra indicate, il fondo d'istituto destinato al personale docente è utilizzato per riconoscere le aree di attività di seguito specificate:
 - a. supporto alle attività organizzative
 - b. supporto alla didattica
 - c. supporto all'organizzazione della didattica
 - d. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa curricolare e non
 - e. attività d'insegnamento aggiuntive
5. Allo stesso fine sono definite le aree di attività riferite al personale ATA:
 - a. intensificazione del carico di lavoro e/o per sostituzione di colleghi assenti
 - b. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica
 - c. ore per attività straordinaria.

Marco Storti: Allaire, Calci Novati, Paolo Invernizzi

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

Art. 34 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale (si rimanda all'art 36 del CCNL 2019/2021)

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartite sulla base delle esigenze di formazione di tutto il personale, in coerenza con il PTOF.
2. Per il personale docente, le risorse potranno essere erogate esclusivamente per attività di formazione previste nel piano annuale di formazione.
3. Per garantire le attività formative di cui al presente articolo l'amministrazione, nell'ambito delle proprie competenze, utilizza tutte le risorse disponibili, nonché le risorse allo scopo previste da specifiche norme di legge o da norme comunitarie. Le somme impegnate per la formazione e non spese nell'esercizio finanziario di riferimento sono vincolate al riutilizzo nell'esercizio successivo con la stessa destinazione. In via prioritaria si dovranno assicurare alle istituzioni scolastiche opportuni finanziamenti per la partecipazione del personale in servizio ad iniziative di formazione deliberate dal collegio dei docenti e/o programmate dal DSGA, sentito il personale ATA, necessarie per una qualificata risposta alle esigenze derivanti dal piano dell'offerta formativa.

**Art. 35 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati
alla valorizzazione del personale scolastico**

1. La quota relativa alla valorizzazione del personale scolastico viene ripartita tra il personale docente e il personale ATA in proporzione alla percentuale decisa in contrattazione: 80% personale docente e 20% personale ATA. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del personale scolastico, ammontano ad € 12.179,68 lordo dipendente e sono state inserite nel FIS.

**Art. 36 - Criteri generali per l'attribuzione delle risorse relative
ai progetti nazionali e comunitari**

1. Le risorse derivanti dall'attuazione di progetti nazionali e comunitari sono utilizzate per compensare le attività aggiuntive del personale docente e/o ATA, coerentemente con le competenze professionali richieste e gli incarichi funzionali all'attività programmata attribuiti agli stessi.

Mario Cicolanni

Roberto D'Amico

Elmoro

Paolo Luperato

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

Art. 37 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 38 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono calcolate in misura forfetaria ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere compensate con recuperi compatibilmente con le esigenze di servizio.

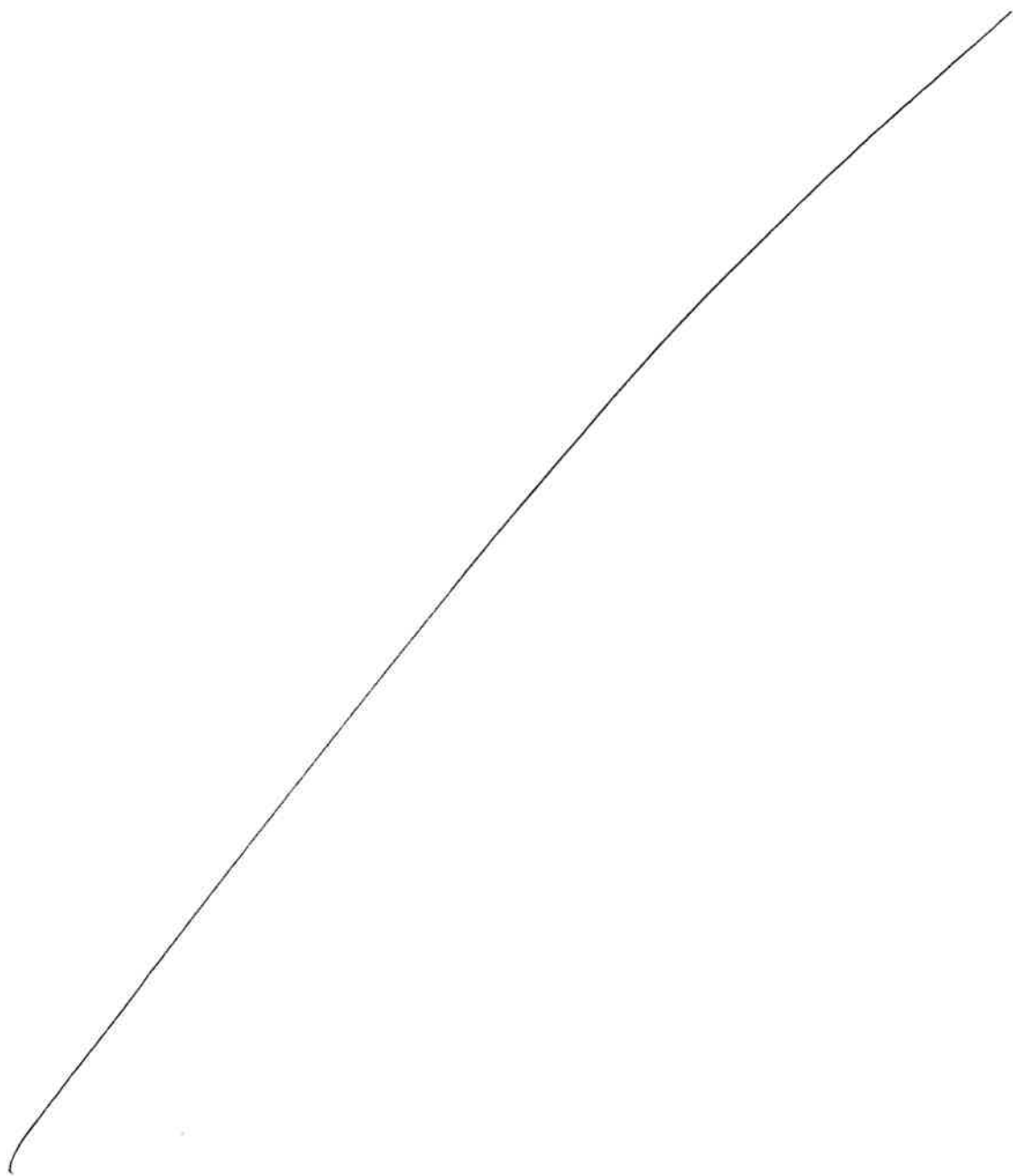
Art. 39 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 (ART 54 DEL CCNL 2029/2021) da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono definite nella comunicazione del MOF € 3.053,61 + avanzi anni precedenti € 230,56 = 3.284,17, sono ripartite in:
n. 19 unità di collaboratore scolastico e n. 5 assistenti amministrativi.

Art. 40 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 30% di quanto previsto inizialmente.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)



Ms. Ham

Roberto Scavella

Alma

Paolo Lipardo

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

TITOLO DECIMO

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA

NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 41 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il Responsabile dei lavoratori per la sicurezza (RLS) è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze, con turnazione dei docenti, in base all'ordine scolastico, e del personale ATA in servizio.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL - Comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive.
6. **Criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30 CCNL 2019 – 2021)**
7. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze ovvero dia disponibilità ad acquisirle.
8. Il DS assicurerà al RLS la formazione prevista dalla normativa vigente.
9. È fatto obbligo al RLS di partecipare agli incontri sulla sicurezza con il RSPP, con il Dirigente e le figure sensibili se coinvolte;
10. Il R.L.S. e il R.S.P.P. accedono a tutta la documentazione relativa all'attuazione del T.U. n. 81/2008 e successive modificazioni;
11. Il D.S. consulta il R.L.S. e il R.S.P.P. ogni qualvolta si renda necessario assumere decisioni in attuazione alla normativa in materia di sicurezza. In occasione della consultazione i due responsabili hanno facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto della consultazione stessa; la consultazione verrà registrata su apposito registro;
12. Il RLS e il RSPP hanno facoltà di accesso in tutti i luoghi di lavoro, dopo averne dato preavviso al D.S.
13. Il RSPP, dopo le visite di ricognizione, segnala per iscritto al D.S. tutte le situazioni di non conformità rilevate;

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

14. Durante le attività scolastiche che si svolgono in laboratorio o in palestra, il docente a cui sono affidate le attività e la classe ha tutte le responsabilità che gli derivano dalla funzione di preposto; ha pertanto il compito di vigilare, controllare, segnalare ed adottare, nelle more dell'intervento, tutte le misure preventive che riterrà opportune a garanzia della sicurezza di ciascuno;
15. Il RLS gode dei diritti sindacali e può usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, alle quali integralmente si rinvia.
16. **A norma delle vigenti disposizioni di legge, è assolutamente vietato a chiunque di fumare all'interno dei locali della scuola. Il D.S. e tutto il personale dell'Istituto ha il dovere di fare rispettare tale norma a tutela della salute degli alunni e del personale medesimo;**
17. Il personale tutto ha l'obbligo di collaborare segnalando al RSPP e al RLS eventuali situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità dei lavoratori e di quanti popolano gli edifici scolastici. Il personale, docente ed ATA, in caso di urgenza o in situazioni ritenute di potenziale pericolo per le quali non ci siano disposizioni precise, ha l'obbligo di adottare, nelle more della segnalazione scritta al DS, tutti gli accorgimenti volti a tutelare la salute e l'incolumità degli alunni e degli operatori scolastici (es. luoghi esterni accidentati, scivolosi, spigoli, arredi barcollanti, ecc...)

Art. 42 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Art. 43 Disposizioni particolari

Relativamente agli artt. 170-018 del TITOLO IV e agli articoli del TITOLO III si fa riferimento a quanto definito dal CCNL.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

TITOLO UNDICESIMO

NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 44 Clausola di salvaguardia finanziaria

Nel caso in cui le attività svolte siano inferiori e/o superiori alle ore previste, il Dirigente potrà disporre, previa informazione alla parte sindacale, la compensazione tra le aree all'interno del compenso complessivamente definito per il comparto.

L'ipotesi di contratto viene sottoscritto il giorno .

per la PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Paola Liparoto

Per la PARTE SINDACALE

RSU.....

SINDACATI TERRITORIALI

FLCCGIL

CISLSCUOLA

UILSCUOLA

SNALSCONFSAL

GILDA

Mario Tolommi Chiara Ra Di Sorrentello

Paola Liparoto



ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA PACE"

LIMBIATE(MB)

Via Pace, 38 –20812

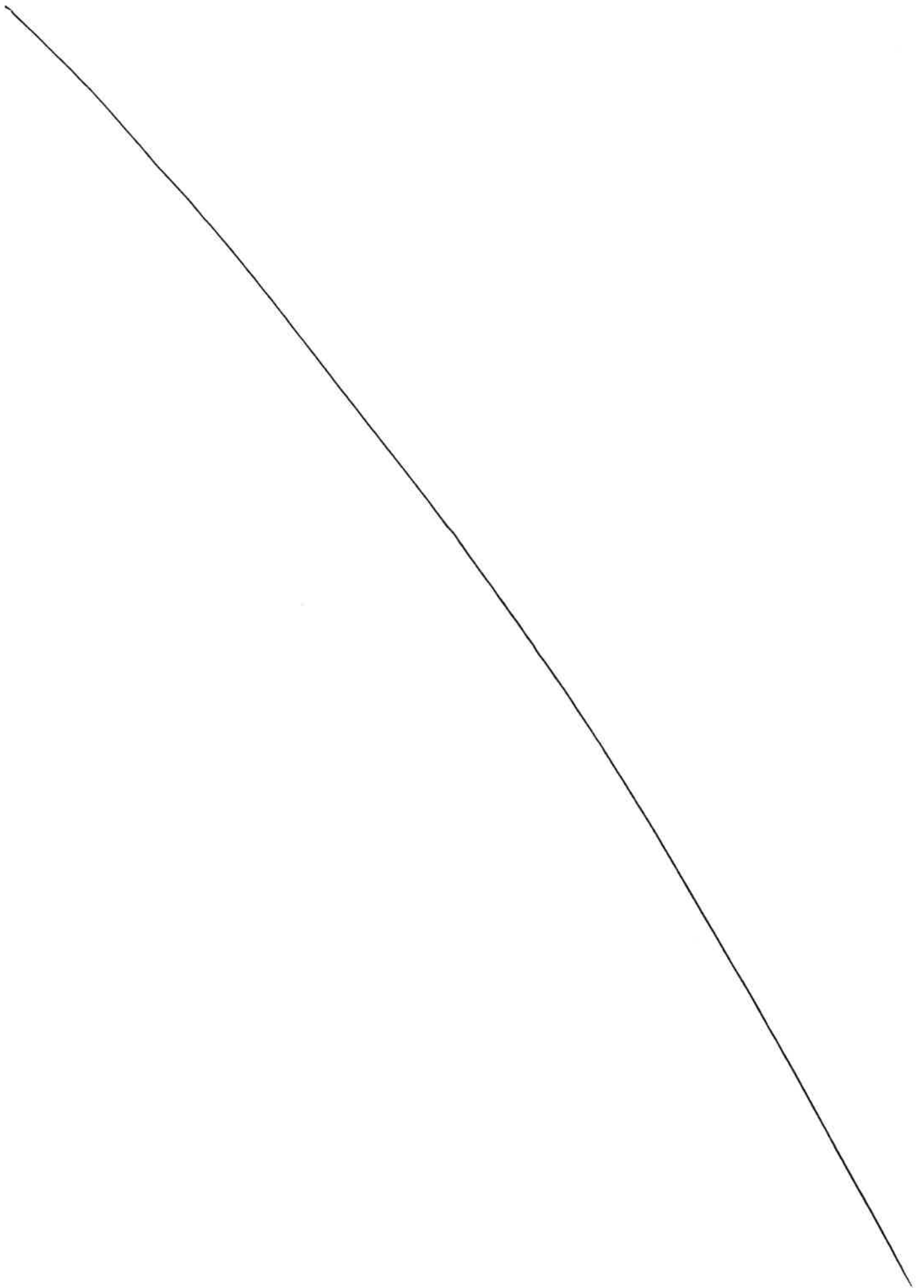
Tel. 02/99489216 – Fax 02/99055898 e-mail mbic8f900a@istruzione.it -C.F. 83011470156

FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA A.S. 2024/2025

RISORSE	FINANZIATO	AVANZO 2023/2024	TOTALE
FONDO D'ISTITUTO A.S. 2024/2025			€ -
FONDO D'ISTITUTO	€ 43.646,71		€ 43.646,71
INDENNITA' DSGA			€ 7.250,60
FONDO ISTITUTO 2024/25			€ 36.396,11
FONDO DOCENTI 70%	€ 6.309,50		€ 31.786,78
80% VALORIZZAZIONE DOCENTI			€ 9.743,74
TOTALE FONDO DOCENTI			€ 41.530,52 €
FONDO ATA 30%		€ 3.015,83	€ 13.934,66
20% VALORIZZAZIONE ATA			€ 2.435,94
TOTALE FONDO ATA			€ 16.370,60
FUNZIONI STRUMENTALI	€ 4.180,54		€ 4.180,54
INCARICHI SPECIFICI ATA	€ 3.053,61	€ 230,56	€ 3.284,17
ORE ECCEDENTI	€ 2.718,98	€ 483,63	€ 3.202,61
ATT. COMPL. ED. FISICA	€ 576,76		€ 576,76
VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO	€ 12.179,68		€ 12.179,68
TOTALE	€ 66.356,28	€ 10.039,52	€ 69.145,20

Allegato
Dott. Scavella
Mario Colombo
Dott. Inzerato

INCARICHI SPECIFICI € 1.970,50



Alfredo R. R. Santella Mario Totommi Paolo Luperato 46

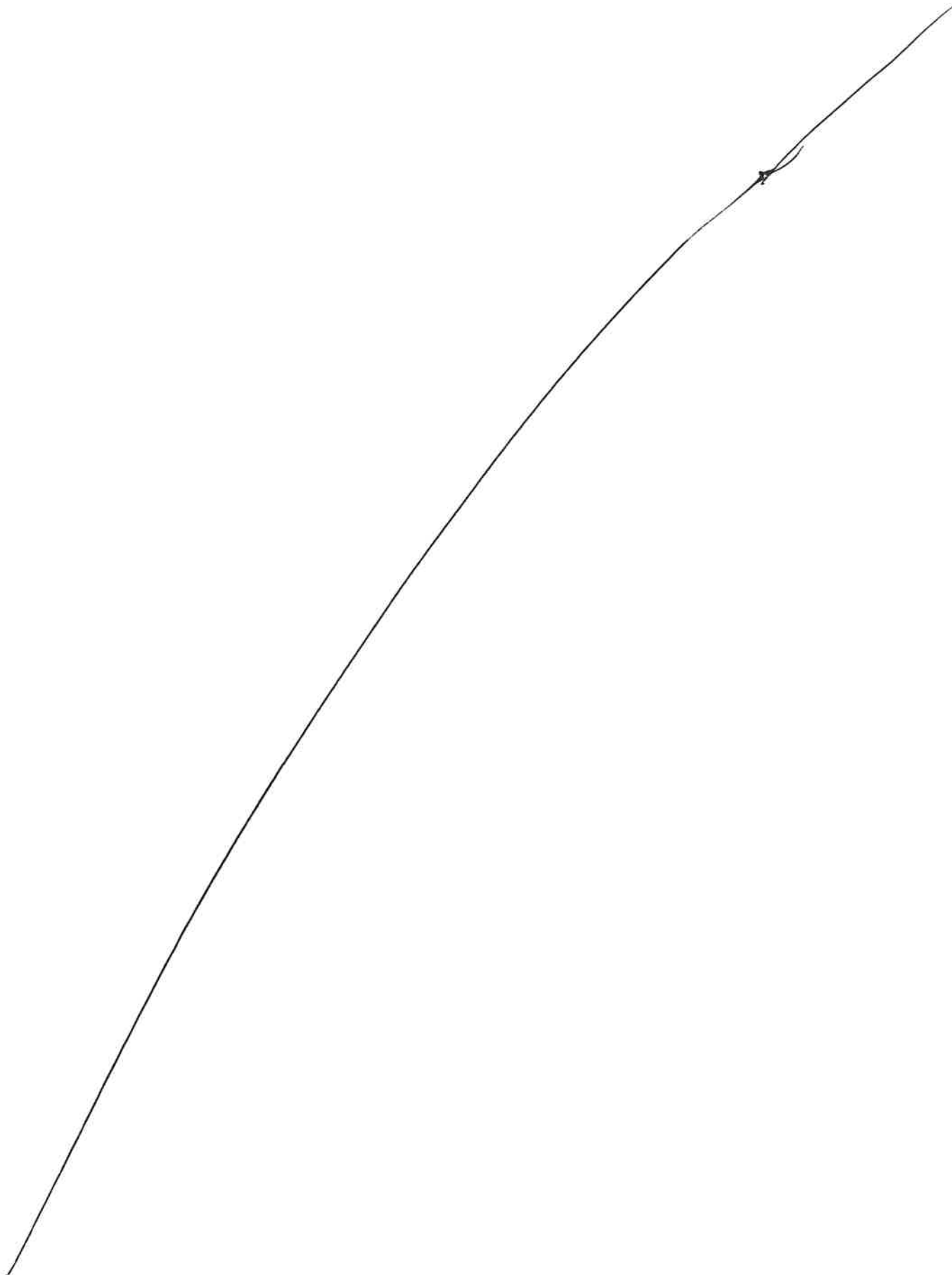
COLLABORATORI SCOLASTICI	n.	ore	tot.
assistenza alunni	8		525,44 €
supporto e cambio agli alunni DVA	7		459,76 €
assistenza agli alunni, in caso di infortunio, fino all'arrivo dell'intervento specialistico	15		985,20 €
		TOTALE	1.970,40 €

PERSONALE AMMINISTRATIVO			1.313,67 €
ricostruzione carriera/pensioni	1		656,83 €
Coordinamento ufficio personale	1		262,73 €
coordinamento affari generali	1		65,69 €
Coordinamento ufficio didattica	1		262,73 €
Convalide GPS e ATA	1		65,69 €
		TOTALE	1.313,67 €

FIS				
COLLABORATORI SCOLASTICI	n. coll	ore cadauno	ore tot.	compenso
Intensificazione colleghi assenti	18	10	180	2.475,00 €
Gestione materiale di pulizia	5	14	70	962,50 €
Posta	1	8	8	110,00 €
Collaborazione progetti di istituto	18	10	180	2.475,00 €
Accuratezza nell'igienizzazione degli spazi	18	6	108	1.485,00 €
primo soccorso	4	8	32	440,00 €
fotocopie	9	6	54	742,50 €
compenso supp. Brevi in sost. Incarico specifico antincendio	4	8	32	131,36 €
Lavoro straordinario			40	550,00 €
			TOTALE	9.811,36 €

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	N. AA	ORE CADAUNO	ore	ore tot.	tot ore
Nuove tecnologie: iscrizione online, registro elettronico, cedole librarie, libri di testo e vaccinazioni	2	6	12	191,40 €	
Supporto PTOF	5	20	100	1.595,00 €	
Affiancamento DSGA	1	26	26	414,70 €	
autoaggiornamento su utilizzo piattaforme utilizzate dall'ufficio	5	15	75	1.196,25 €	
Intensificazione per sostituzione colleghi assenti	5	10	50	797,50 €	
Sicurezza	1	11	11	175,45 €	
formazione non in orario di servizio	5	15	75	1.196,25 €	
collaborazione per i progetti di istituto	5	12	60	957,00 €	
			TOTALE	6.523,55 €	

Allunze
 Mario Torroni
 Roberto Savorella
 Paolo Lupato



60/10000
Mao Tse-tung

Allan

Radio. 1968



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"VIA PACE" LIMBIATE
via Pace, 38**

FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA DOCENTI A.S. 2024/2025

RISORSE		AVANZO 2023/2024	TOTALE
FONDO D'ISTITUTO			€ 43.646,71
INDENNITA' DSGA da sottrarre al fondo d'istituto			€ 7.250,60
FONDO ISTITUTO 2024/25 per ATA e Docenti			€ 36.396,11
FONDO DOCENTI 70%	€ 25.477,28	€ 6.309,50	€ 31.786,78
VALORIZZAZIONE DOCENTE 80% e ATA 20%			
VALORIZZAZIONE DOCENTI 80%			€ 9.743,74
FUNZIONI STRUMENTALI			€ 4.180,54
ORE ECCEDENTI		€ 483,63	€ 3.202,61
ATT. COMPL. ED. FISICA			€ 576,76
		€ 6.793,13	
		TOTALE Docenti	€ 41.530,52

1 FIGURE DI SISTEMA

A COLLABORATORI DEL DIRIGENTE	Numero docenti	ORE per singola figura	L.D. ora	Totale L. D
1° Collaboratore del Dirigente Scolastico	1	200	€ 19,25	€ 3.850,00
2° Collaboratore del Dirigente Scolastico	1	120	€ 19,25	€ 2.310,00
TOTALE COLLABORATORI DEL DIRIGENTE				€ 6.160,00

B COORDINATORI DI PLESSO		Numero docenti	ORE per singola figura	L.D. ora	Totale L. D
Infanzia Arcobaleno		1	70	€ 19,25	€ 1.347,50
Infanzia Don Zeno		1	25	€ 19,25	€ 481,25
Infanzia Collodi		1	25	€ 19,25	€ 481,25
Primaria "Collodi"		1	70	€ 19,25	€ 1.347,50
Primaria "Rodari"		2	70	€ 19,25	€ 2.695,00
Scuola Media "Gramsci"		1	40	€ 19,25	€ 770,00
Coordinatori scuola secondaria	Presidenti	9	10	€ 19,25	€ 1.732,50
	Segretari	9	3	€ 19,25	€ 519,75
Presidenti di interclasse		5	10	€ 19,25	€ 962,50
Coordinatori intersezione infanzia		3	5	€ 19,25	€ 288,75
TOTALE COORDINATORI DI PLESSO					€ 10.626,00

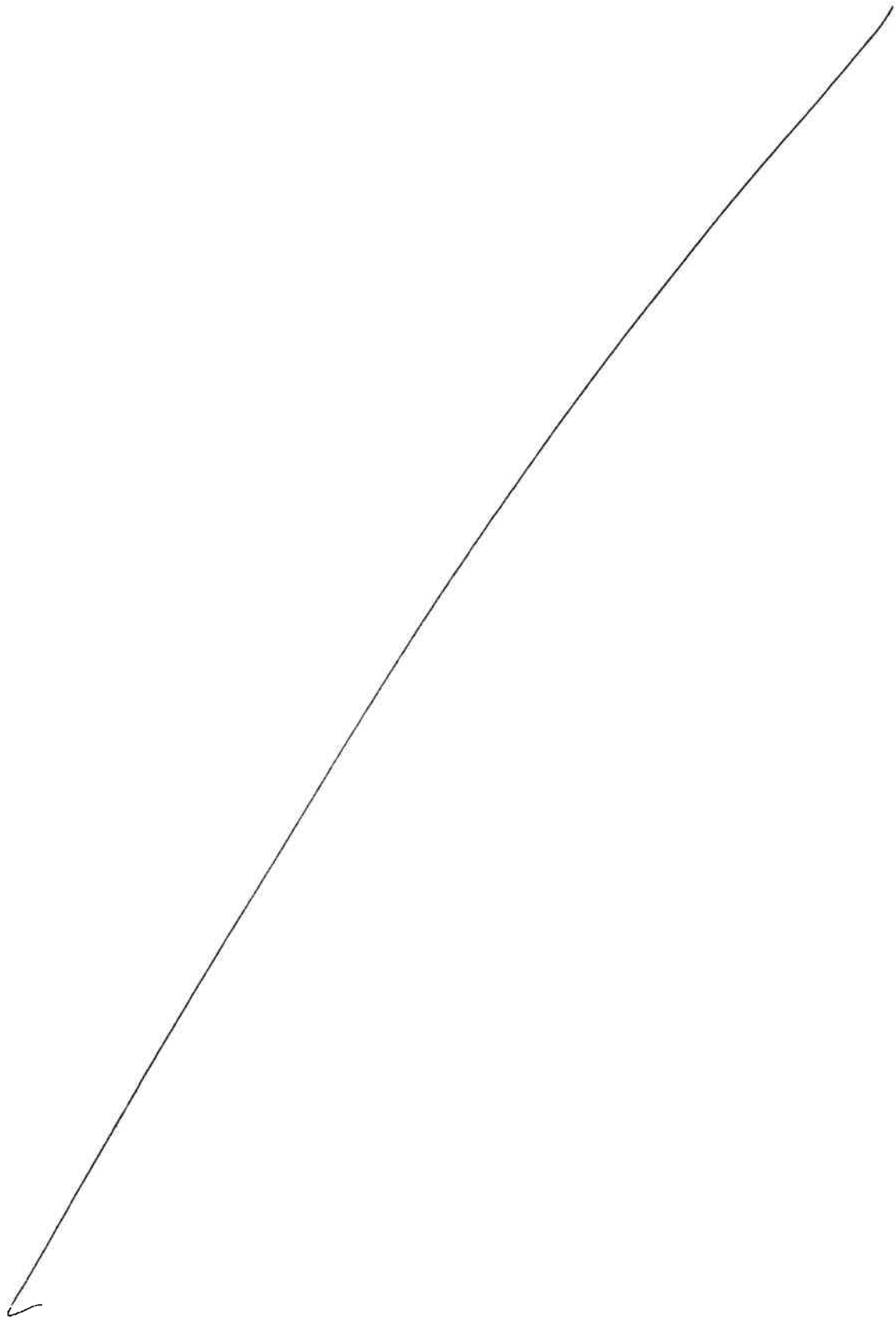
C REFERENTI	Numero docenti	ORE per singola figura	L.D. ora	Totale L. D
Coordinamento dipartimento: Area umanistica	1	2	€ 19,25	€ 38,50
Coordinamento dipartimento: Area matematico-scientifico- tec.	1	2	€ 19,25	€ 38,50
Coordinamento dipartimento: Area linguistica	1	2	€ 19,25	€ 38,50
Coordinamento dipartimento: Area artistico espressiva	1	2	€ 19,25	€ 38,50
Coordinamento dipartimento: Integrazione e inclusione	1	2	€ 19,25	€ 38,50
Teatro inglese primaria	1	3	€ 19,25	€ 57,75
Biblioteca Gramsci	1	25	€ 19,25	€ 481,25
Biblioteca Collodi	1	25	€ 19,25	€ 481,25

Mario Tolommi

Roberto D'Amico

Roberto D'Amico

69



Mio Tolum

Bali Bonavella
Allave

Rode Luperato

Biblioteca Rodari		1	25	€	19,25	€	481,25
Laboratorio Informatica Gramsci e strumentazioni classi		1	10	€	19,25	€	192,50
Laboratorio Informatica Rodari e strumentazioni classi		1	15	€	19,25	€	288,75
Laboratorio Informatica Collodi e strumentazioni classi		2	5	€	19,25	€	192,50
Referente Bullismo/Cyberbullismo		1	5	€	19,25	€	96,25
Referente ED. Civica		4	5	€	19,25	€	385,00
Referente Prove Invalsi		2	5	€	19,25	€	192,50
Animatore Digitale		1	30	€	19,25	€	577,50
Coordinatore pedagogico		1	25	€	19,25	€	481,25
Referente ambiente d'istituto		1	3	€	19,25	€	57,75
Referenti Rete Ali		3	5	€	19,25	€	288,75
Referente progetti Comune e enti esterni		2	5	€	19,25	€	192,50
Referente Erasmus+ e-Twinning		1	5	€	19,25	€	96,25
Referente alunni stranieri e NAI		1	5	€	19,25	€	96,25
Referente Accoglienza Continuità Raccordo (OpenDay)		3	5	€	19,25	€	288,75
Referente Orientamento		1	3	€	19,25	€	57,75
TOTALE REFERENTI						€	5.178,25

D COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO			n° docenti	ORE per singola figura	Compenso orario LD	Compenso totale LD
Accoglienza, continuità e raccordo	Primaria		1	3	€ 19,25	€ 57,75
	Secondaria		1	3	€ 19,25	€ 57,75
	Infanzia		4	3	€ 19,25	€ 231,00
PTOF Nucleo di Autovalutazione			1	3	€ 19,25	€ 57,75
Formazione classi prime	secondaria		1	3	€ 19,25	€ 57,75
	primaria		2	3	€ 19,25	€ 115,50
	Infanzia Arcobaleno		7	3	€ 19,25	€ 404,25
	Infanzia Collodi		1	3	€ 19,25	€ 57,75
	Infanzia Don Zeno Saltini		1	3	€ 19,25	€ 57,75
Inclusione	Primaria		1	3	€ 19,25	€ 57,75
	Infanzia Arcobaleno		1	3	€ 19,25	€ 57,75
	Infanzia Collodi		1	3	€ 19,25	€ 57,75
	Infanzia Don Zeno Saltini		1	3	€ 19,25	€ 57,75
Registro elettronico	Primaria		1	0	€ 19,25	€ 0,00
	Secondaria		1	5	€ 19,25	€ 96,25
Sito Internet e G-Suite Docenti			1	15	€ 19,25	€ 288,75
G-suite	Alunni Primaria e Infanzia		1	10	€ 19,25	€ 192,50
	Alunni Secondaria		1	10	€ 19,25	€ 192,50
Commissione Mensa			2	3	€ 19,25	€ 115,50
Commissione Erasmus e-Twinning			2	3	€ 19,25	€ 115,50
Commissione gite secondaria			3	3	€ 19,25	€ 173,25
Team bullismo			3	3	€ 19,25	€ 173,25
Commissione orario secondaria			2	8	€ 19,25	€ 308,00
Formazione ore a disposizione da distribuire					€ 19,25	€ 2.726,63
TOTALE COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO					€	5.710,38

Totale Figure di Sistema e Commissioni € 27.674,63

E PROGETTI

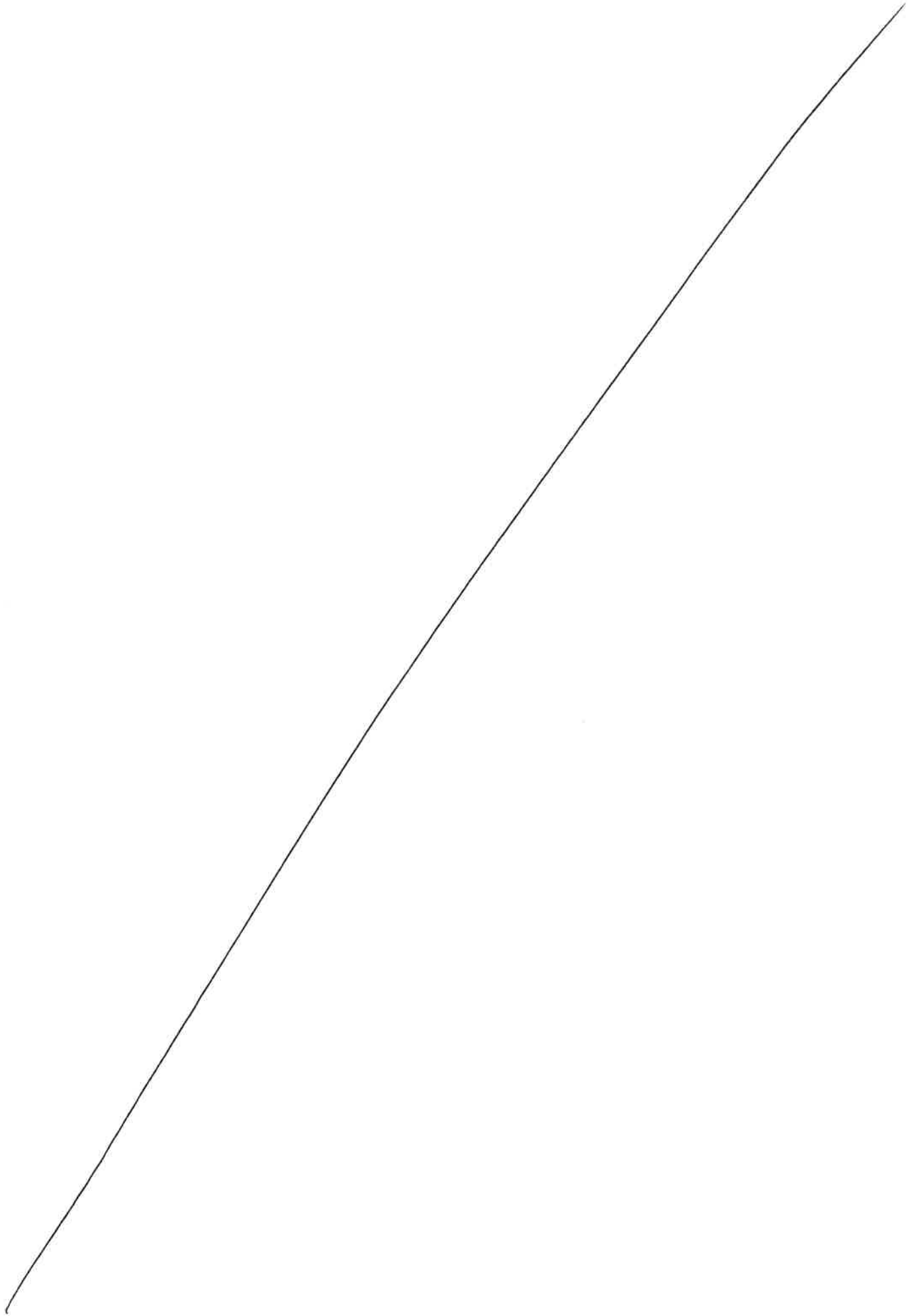
€ 13.855,89

Mrs. Totolanni Chiara

elli Savatella

Paolo Lupatoto

51



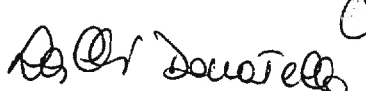
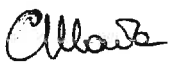
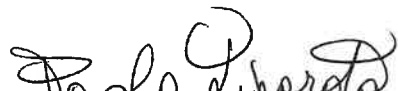
Dado Puerco Roca duetella Rio Totomai Alaba 52

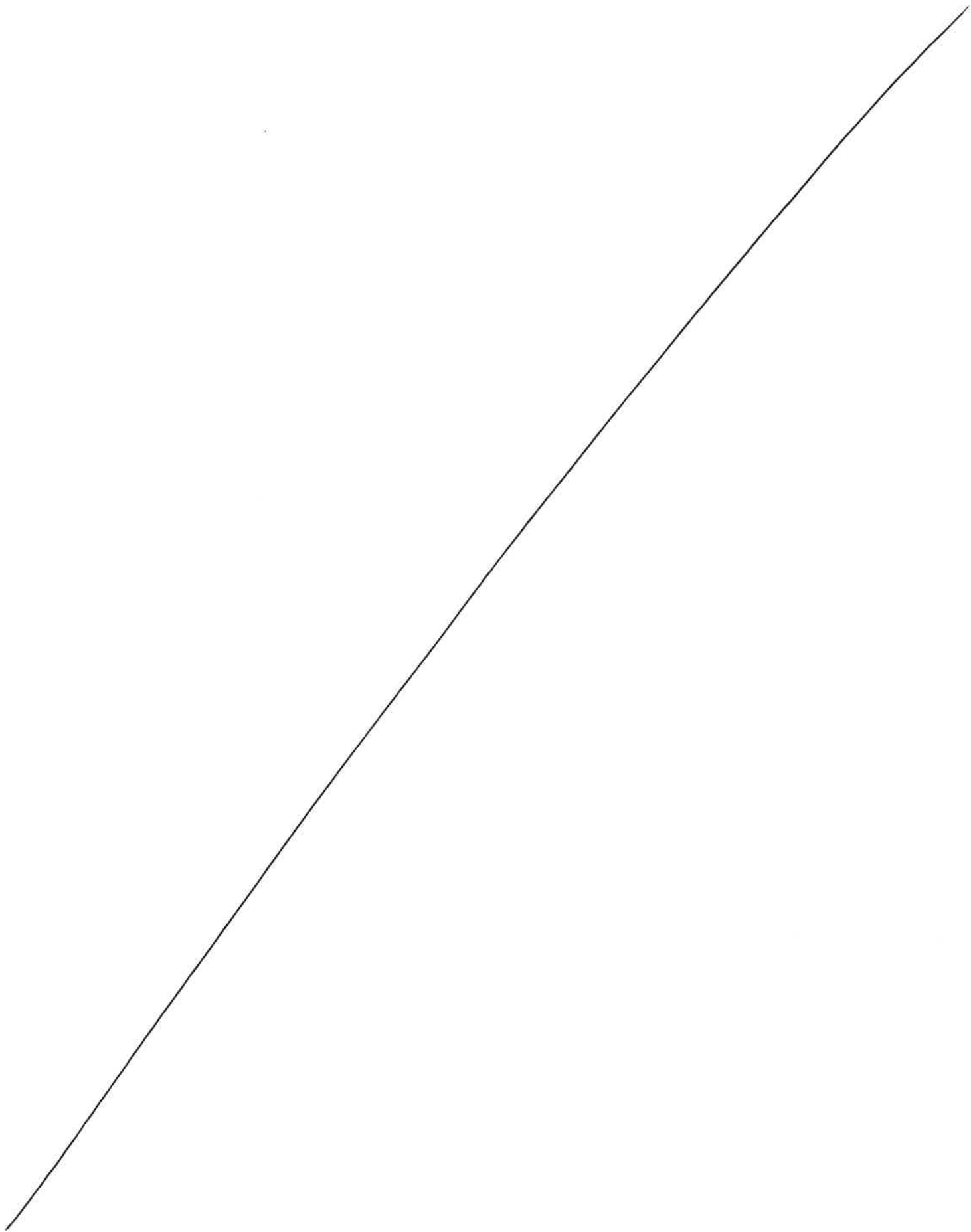
Recupero secondaria	4 gruppi 3 Italiano 15 ore a gruppo 1 Inglese da 10 ore		55	€ 38,50	€ 2.117,50
Recupero primaria Collodi	6 gruppi		60	€ 38,50	€ 2.310,00
Recupero primaria Rodari	16 gruppi		160	€ 38,50	€ 6.160,00
1661					
Italiano L2		€ 615	16	€ 38,50	€ 614,65
		€ 1.047	27	€ 38,50	€ 1.046,57
TOTALE PROGETTI					€ 12.248,72

TOTALE CONTRATTATO	€ 39.923,35
---------------------------	--------------------

2 ATT. COMPL. ED. FISICA	avanzo 1.607,17 €				
	finanziato € 576,76				
CSS (sec) rientrano anche att. Sport.			21	€ 27,09	€ 568,89

3 FUNZIONI STRUMENTALI			Numero docenti	Finanziato	€ 4.180,54
AREA 1	Autovalutazione e gestione del PTOF		2	€ 1.393,51	€ 696,76
					€ 696,76
AREA 2	Inclusione		3	€ 1.393,51	€ 464,50
					€ 464,50
					€ 464,50
AREA 3	Nuove metodologie didattiche		2	€ 1.393,51	€ 696,76
					€ 696,76
TOTALE FUNZIONI STRUMENTALI					€ 4.180,54





53



Mr. Giovanni Ricci Donatella Allante Paola Luperato